

Progetto Ayikoo (hai fatto bene) Ghana-Italia friendship project 3

Associazione proponente: Comune di Casarsa della Delizia

Località d'Intervento: Ghana

Settore di intervento: educazione, formazione, riconoscimento dei diritti dell'infanzia

Valore complessivo del progetto: euro 69.238,48

Contributo concesso: euro 41.430,48

Durata del progetto: 36 mesi

Partner locale: Comunità di Owe

Ulteriori partner: Community Development Technical Institute Kwamo, Ambasciata della Repubblica del Ghana, Ghanean National Association di Pordenone, Osservatorio Sociale del Comune di Casarsa, Associazione di Volontariato "Solidarmondo PN Ganis", Fundacion Solypueblo ora Fundacion Neque y mas neque

Obiettivo generale: Sostenere il progetto locale di sviluppo in campo educativo effettuando contemporaneamente un effettivo scambio tra pater delle due comunità promuovendo e formando nella cittadinanza atteggiamenti di apertura a culture nuove e di collaborazione nelle esperienze di buona prassi sulla cooperazione.

Obiettivi specifici:

1. Realizzare la costruzione di nuove aule scolastiche e la ristrutturazione di quelle esistenti nella comunità di Onwe.
2. Allestire dei laboratori per realizzare i corsi di formazione e apprendimento professionale nel locale istituto tecnico per adolescenti a Kwamo e ampliare l'ostello della gioventù per l'accoglienza di studenti dei villaggi lontani.
3. Avviare un confronto trilaterale tra le progettualità rivolte ai giovani in Italia (Casarsa), Ghana e la realtà in Ecuador (Quito) con cui si è collaborato negli anni precedenti.
4. Attivare e promuovere nel territorio comunale e di ambito il coinvolgimento attivo, partecipato e di scambio di un numero sempre maggiore di soggetti: enti, associazioni, singoli e gruppi, con la realtà del Ghana e con gli immigrati residenti nel territorio comunale, nelle attività di cooperazione decentrata.
5. Sviluppare nella comunità locale atteggiamenti positivi di conoscenza e confronto con le altre culture in particolare quelle dell'Africa.
6. Sostenere le attività di raccordo, scambio, informazione e gestione del progetto

Beneficiari diretti ed indiretti:

I soggetti beneficiari in Ghana si possono individuare nei seguenti:

- i minori e le famiglie del villaggio di Onwe che usufruiranno delle scuole;
- i giovani adolescenti che frequenteranno la scuola professionale di Kwamo;
- le due comunità locali; A Casarsa:
 - gli alunni e gli insegnanti dell'istituto comprensivo locale;
 - i gruppi, le associazioni, gli enti e i volontari che si riconoscono all'interno del progetto e che aderiscono all'Osservatorio Sociale;
 - la comunità di Casarsa espressa dai cittadini, dai gruppi, associazioni e imprese che intenderanno aderire;
 - le amministrazioni, gli enti e le associazioni dell'ambito e del territorio regionale;

- la locale e provinciale comunità ghanese e in generale gli immigrati residenti a Casarsa.

Principali attività e risultati attesi:

1. Costruzione della struttura scolastica e possibilità di accedere alla scuola per i ragazzi dei villaggi;
2. Attivazione di corsi professionalizzanti per i giovani allontanando gli stessi dalla strada e costruzione di un ostello per gli studenti provenienti dai villaggi più lontani;
3. Triangolazione, scambio di modalità, iniziative, attività progettuali rivolte a ragazzi e giovani nelle tre diverse comunità (Ghana, Ecuador, Italia);
4. L'aumento delle iniziative di promozione, conoscenza e sostegno economico del progetto intraprese dai gruppi, dalle associazioni, dalle scuole di Casarsa e coinvolgimento anche dei comuni dell'ambito sanvitese;
5. La realizzazione di laboratori educativi – interculturali all'interno delle scuole locali, di momenti di sensibilizzazione con gruppi giovanili e per la comunità;
6. Coordinamento sempre più puntuale e partecipato da parte di tutti i collaboratori e i partner del progetto ognuno con la propria competenza e disponibilità, realizzazione di viaggi di scambio interculturale e di condivisione di metodologie.

Sintesi del progetto: Con questo progetto si intende dare continuità a una delle priorità individuate in sede regionale rispetto alle attività di cooperazione allo sviluppo da promuovere ed attivare nelle aree geografiche stabilite. Il Comune di Casarsa della Delizia, anche nella sua precedente esperienza di cooperazione decentrata e allo sviluppo, ha scelto come ambito prioritario quello dell'educazione, della formazione, del riconoscimento dei diritti dell'infanzia. I minori e in genere la famiglia costituiscono, nell'era della globalizzazione, le fasce più deboli della società la cui tutela e promozione è spesso carente o minacciata. Il problema della mancanza di scolarizzazione, dell'istruzione, dello sviluppo delle capacità soggettive è presente anche in Ghana soprattutto nelle aree rurali trascurate in cui la popolazione non riesce ad usufruire di servizi di base, di strutture adeguate alle esigenze dei singoli. I minori si trovano ad affrontare parecchie situazioni di disagio per potere accedere alle scuole spesso lontane dai propri villaggi, senza servizi di trasporto. Il sistema scolastico e le situazioni di povertà familiare non favoriscono la continuità o il raggiungimento di un titolo di studio portando così i ragazzi e soprattutto le ragazze a non avere garanzie per il futuro e spesso senza anche una formazione professionale specifica che li possa permettere di inserirsi nel mondo del lavoro. I giovani, senza prospettive lavorative, nella maggior parte dei casi vanno ad incrementare, nelle periferie delle maggiori città del paese, la massa di ragazzi di strada facile preda delle organizzazioni criminali. Precarietà e povertà sono le prime cause di emarginazione e disagio che portano i minori a intraprendere percorsi devianti: furti, spaccio di sostanze, prostituzione minorile.

Per questi motivi il progetto intende contribuire alla realizzazione di alcune aule di un complesso scolastico per minori frequentanti la scuola primaria e secondaria nel villaggio di Owe, di promuovere l'avvio di vari interventi educativi e professionali attraverso l'allestimento di laboratori nella scuola tecnico professionale di Kwamo affinché adolescenti e giovani possano partecipare a corsi di formazione e di apprendimento al lavoro e di ampliare l'ostello della gioventù al fine di ospitare, durante il periodo scolastico, anche i giovani provenienti dai villaggi lontani ancora più penalizzati per mancanza di strade e mezzi di comunicazione. A livello locale e regionale si continuerà il rapporto con le scuole, le associazioni, i gruppi del territorio comunale facenti parte dell'Osservatorio sociale per favorire la conoscenza della realtà di questo Paese facendo in modo di accrescere qualitativamente il rapporto di scambio interculturale che ormai, da alcuni anni, contraddistingue il nostro territorio. A livello di ambito locale e regionale continuerà l'impegno a promuovere queste modalità di buona prassi sul tema della cooperazione allo sviluppo.